



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 194	di data 08/11/23

Oggetto: L.P. 19.02.1993 N. 6 ART. 31 "REGOLAZIONE TAVOLARE DI VECCHIE PENDENZE" VIA REDONDOLO A POVO. VALORE AI FINI FISCALI EURO 471,00

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che, sulla base delle richieste di acquisizione al Patrimonio comunale presentate da alcuni proprietari di realtà sulle quali insiste il sedime stradale di "via Redondolo", sono state effettuate delle verifiche dalle quali è emerso che detta strada è stata realizzata all'inizio degli anni '70 da parte dei privati – con un contributo pubblico per le spese sostenute – sulla base di un progetto redatto dall'Azienda Forestale e che sussiste l'utilità pubblica all'acquisizione della stessa in quanto unica via attualmente percorribile per raggiungere la zona a monte di via Redondolo;

atteso che, in fase di redazione del tipo di frazionamento necessario all'inserimento in mappa della strada di cui si tratta, è emerso che la stessa insiste - per mq. 10 - anche sulla p.f. 1705 C.C Povo, non risultante fra le proprietà dei richiedenti l'acquisizione;

considerato pertanto che l'Ufficio Patrimonio ha dato avvio alla procedura ai sensi dell'art. 31 della L.P. 6/1993 al fine di regolarizzare tavolarmente la proprietà della sede stradale di via Redondolo;

atteso che con nota di data 04.08.2023 prot. 231023 è stato quindi comunicato ai proprietari tavolari l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 31 della L.P. 6/1993 "Regolazione tavolare di vecchie pendenze" al quale non sono pervenute osservazioni;

considerato quindi che risulta possibile e opportuno provvedere alla regolazione tavolare del sedime stradale di via Redondolo in quanto sussistono i requisiti previsti dall'art. 31 della L.P. 19.02.1993 n. 6;

visto l'art. 31 della L.P. 6/1993 ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche possono acquisire "immobili sui quali insistono opere pubbliche ovvero opere private di interesse pubblico a prescindere dalla procedura prevista dalla stessa legge e dal pagamento dell'indennità", qualora "dette opere esistano da più di venti anni ovvero, nel caso di opere realizzate da soggetti privati, ne risulti attestata la destinazione ad uso pubblico da più di venti anni";

atteso quindi che risulta possibile e opportuno provvedere all'acquisizione al demanio del Comune di Trento delle neo formate pp.ff. 2468, 2469, 2470, 2471 e 2472 C.C. Povo - così come identificate dal tipo di frazionamento n. 3689 dd. 05.09.2023 a firma del tecnico comunale geom. Nicola Iseppi, in quanto risultano accertati i requisiti previsti dall'art. 31 della L.P. 19.02.1993 n. 6;

dato atto che, come previsto ai punti 9.3) e 6.1.2) dell'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2001, il

pagina 1/3

valore a fini fiscali della realtà sopra menzionata è stato quantificato, con valutazione prot. n. 323796 dd. 30.1.2023, in complessivi € 471,00;

ritenuto che l'adozione del presente provvedimento rientri tra le proprie competenze a norma del combinato disposto dei commi 4-ter lettera c) e 4-quater lettera b) dell'articolo 12 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, trattandosi di operazione immobiliare rientrante nell'ordinaria amministrazione e di atto patrimoniale che si configura come regolarizzazione catastale e tavolare che adegua la situazione di diritto alla situazione di fatto;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

atteso altresì che il punto 1 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che "la contabilità finanziaria rileva le obbligazioni, attive e passive, gli incassi e i pagamenti riguardanti tutte le transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche se non determinano flussi di cassa effettivi (...). La registrazione delle transazioni che non presentano flussi di cassa è effettuata attraverso le regolarizzazioni contabili, costituite da impegni cui corrispondono accertamenti di pari importo e da mandati versati in quietanza di entrata nel bilancio dell'amministrazione stessa";

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale 30 dicembre 2020 prot. n. 306169 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di dare atto che per le neo formate pp. ff. 2468, 2469, 2470, 2471 e 2472 C.C. Povo – così come identificate dal tipo di frazionamento n. 3689 di data 05.09.2023 – sussistono i requisiti per l'emissione del provvedimento di espropriazione di cui all'art. 31 della L.P. 19.02.1993 n. 6 in quanto destinate a viabilità pubblica (via Redondolo);
2. di dare atto che il valore delle realtà di cui al punto 1, con valutazione del 30.1.2023 prot. n. 323796, è pari a € 471,00;
3. di impegnare la somma di Euro 471,00 corrispondente al valore ai fini fiscali delle realtà di cui al punto 1 e di imputare la spesa al capitolo 01052.02.07032 – Risorse patrimoniali – acquisizioni gratuite, opera n. 628923 denominata “Acquisizione a titolo gratuito di terreni”, con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2025 che presenta la necessaria disponibilità;
4. di accertare la somma di Euro 471,00 corrispondente al valore ai fini fiscali delle realtà di cui al punto 1 e di imputare l'entrata al capitolo 40500.04.40162 “Entrate per contabilizzazione delle acquisizioni gratuite di terreni”, con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2025;
5. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile al momento dell'emissione della determinazione definitiva d'esproprio emessa dalla Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell'art. 31 della L.P. 19.02.1993 n. 6, e comunque entro il corrente anno;
6. di procedere, ad avvenuta emissione della determinazione d'esproprio, alla contabilizzazione degli importi sopra indicati, imputando gli stessi ai capitoli in bilancio in entrata e in uscita come sopra riportati.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 08/11/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale

N. 13/ 194

di data 08/11/23

**Oggetto: L.P. 19.02.1993 N. 6 ART. 31 "REGOLAZIONE TAVOLARE DI VECCHIE
PENDENZE" VIA REDONDOLO A POVO. VALORE AI FINI FISCALI EURO 471,00**

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2023	01052.02.07032	U.2.02.02.01.999	1306		628923	471,00	50005"CONT ABILIZZAZIO NE ACQUISIZIO NE GRATUITE	126730 (1128684 2)
E		2023	40500.04.40162	E.4.05.04.99.999	1306			471,00	"	297474 (1128685 3)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 24 novembre 2023

